

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2023-2026

Dati aggiornati al 30 Giugno 2024

Rev. 18 del 13 Ottobre 2024

Indice

1 PRESENTAZIONE ORGANIZZAZIONE	4
1.1 Storia produttiva del sito	5
1.2 Inquadramento gestionale	5
1.3 Normativa di riferimento	8
2 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO	10
2.1 Inquadramento territoriale: il comune di Teolo	10
2.2 Principali dati del comune di Teolo	10
2.3 Inquadramento edilizio del sito	11
3 LA POLITICA AMBIENTALE	11
4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
4.1 Principali responsabilità relative al SGA	13
5 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI – PROSPETTIVA LCA	15
5.1 Valutazione della significatività degli impatti ambientali	16
5.2 Assegnazione delle priorità d'intervento	17
5.3 Aspetti ambientali significativi	18
6 PRESENTAZIONE DATI AMBIENTALI	19
6.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI – consumi	19
Consumo di acqua	19
Consumo di combustibili gassosi	19
Consumo di combustibili liquidi	20
Consumo di energia elettrica – Fonti rinnovabili	20
Consumo di materiale per imballaggi	21
Consumo di prodotti chimici	21
Consumo di altri prodotti	21
6.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: Emissioni in atmosfera/acque meteoriche e reflui civili	22
Emissione in atmosfera	22
Emissione – acque meteoriche e reflui civili	24
6.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - rifiuti	25
Impianto	25
Raccolta e trasporto	27
Intermediazione	27
6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - altro	27

Dichiarazione Ambientale Execosrl 2023-2026

Altri aspetti – odori	27
Altri aspetti – inquinamento luminoso	27
Altri aspetti – impatto visivo	27
Altri aspetti – modifica dei flussi di traffico.....	28
Altri aspetti – Rumore.....	28
Altri aspetti – gas ad effetto serra	29
Altri aspetti – Biodiversità	29
6.5 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - emergenze, transitori	29
Emergenze e transitori – pulizie serbatoi	29
Emergenze e transitori – incendio ed esplosione.....	29
Emergenze e transitori – spandimenti.....	30
6.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	30
Aspetti indiretti - gestione dello stoccaggio e del confezionamento del rifiuto dal produttore iniziale	30
Aspetti indiretti –trasportatori terzi.....	30
Aspetti indiretti – impianti di destino.....	30
Aspetti indiretti – capitali ed investimenti.....	31
7 INDICATORI CHIAVE	31
8 CONCLUSIONI	34
9 DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	35
9.1 Verificatore Ambientale.....	35
10 PROGRAMMA AMBIENTALE	36
OBIETTIVI TRIENNALI 2023 – 2026.....	36

1 PRESENTAZIONE ORGANIZZAZIONE

Descrizione delle attività dell'organizzazione

La società dispone di un impianto autorizzato alla gestione di rifiuti non pericolosi e pericolosi. Tutte le attività vengono svolte conformemente all'Autorizzazione Integrata Ambientale 157/2024 e alle normative che tutelano l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori.

EXECO srl svolge attività di:

- ✓ Messa in riserva, Stoccaggio provvisorio e Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- ✓ Miscelazione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- ✓ Intermediazione senza detenzione nella gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi
- ✓ Erogazione servizio di Raccolta e trasporto rifiuti tramite trasportatori terzi
- ✓ Consulenze ambientali alla propria clientela

EXECO SRL

via Meucci 2/a
Teolo (PD) Italy
Sito internet: www.execonline.it
Tel 049/9903040 – fax 049/9903185

Contatti

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:
Alessia Calderan
e-mail: tecnico@execonline.it

I codici **NACE*** dell'attività svolta nel sito sono i seguenti:

- 38.21** Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
- 38.22** Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
- 46.18** Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari

*La **classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee o codice NACE** (dal francese *Nomenclature statistique des activités économiques dans la Communauté européenne*) è un sistema di classificazione generale utilizzato per sistematizzare ed uniformare le definizioni delle attività economico/industriali nei diversi Stati membri dell'Unione europea.

Codice EA** 39-35

**I codici EA sono i settori di accreditamento definiti da ACCREDIA, si rimanda al sito www.accredia.it

Dal 2024 EXECO srl è entrata a far parte del “gruppo GREENTHESIS”: costituito da società che operano a tutto campo nei settori ECOLOGIA - TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI - BONIFICHE AMBIENTALI

Lo slogan del gruppo è il seguente: **“THINK GREEN ACT SMART”**.

EXECO srl e più in generale tutte le aziende del gruppo, dispongono di addetti e tecnici ad elevata professionalità nei settori TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI, BONIFICHE AMBIENTALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE in grado di erogare servizi altamente professionali e di “qualità”.

EXECO srl dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono veritieri.

EXECO srl dichiara di non essere coinvolta in procedimenti giudiziari conseguenti a violazioni di Leggi Ambientali e di operare secondo modalità definite nel proprio sistema di gestione ambientale nel rispetto della legislazione ambientale applicabile.

Responsabile Tecnico Rifiuti Alessio Brusamolin

Responsabile SGA D.ssa Alessia Calderan

Presidente CdA Ing. Egidio Ricciardi

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

1.1 Storia produttiva del sito

Precedentemente alla costruzione dello stabilimento, avvenuta nel 1995-1996 l'area era adibita ad uso esclusivamente agricolo. Dal novembre 1996 all'interno del sito prendono avvio le attività produttive di ECO IDEA srl.

Nel corso degli anni non vi sono stati cambiamenti strutturali delle aree adibite alla produzione e/o degli uffici. Sono state fatte invece delle implementazioni così descritte: quattro tettoie sull'area esterna, una localizzata di fronte alla pesa per proteggere i rifiuti dal dilavamento meteorico durante le operazioni di carico e scarico (area pre-accettazione), due tettoie lungo il lato ovest del capannone ed una tettoia lungo l'aiuola del lato sud per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi; inoltre è stato ridefinito il lay-out iniziale di ECO IDEA srl, specificando perimetralmente una zona di stoccaggio per il posizionamento di cassoni scarrabili da adibire a stoccaggio esterno di rifiuti prodotti, costituiti principalmente da imballaggi derivanti dalle operazioni di sconfezionamento. E' stata inoltre individuata, lungo il lato nord perimetrale, un'area esterna funzionale al trasporto, per lo stoccaggio di container scarrabili contenenti rifiuti pericolosi e non pericolosi. In tale area i rifiuti possono sostare per un massimo di 48 ore e previa richiesta alla Provincia di Padova, per un massimo di sette giorni lavorativi.

Da luglio 2008 BRIDGE srl ha preso in affitto l'attività precedentemente svolta da ECO IDEA srl, beni immobili – mobili ed autorizzazioni all'esercizio, pertanto ha provveduto a volturare tutti i documenti e le autorizzazioni esistenti.

Bridge srl ha mutato la propria denominazione sociale in EXECO srl dal 23 settembre 2008, tale mutamento di denominazione è stato comunicato a tutti gli enti competenti.

Lo stabilimento non ha avuto nel corso della sua vita produttiva alcun incidente ambientale degno di rilievo né contestazioni da parte dei siti limitrofi o da altre parti interessate.

1.2 Inquadramento gestionale

L'attività svolta nel sito è rappresentata dallo stoccaggio e dal trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Come emerge dalla planimetria, riportata in seguito, l'area è suddivisa in una zona uffici e quattro reparti indipendenti tra loro così ripartiti:

reparto 1 - area di stoccaggio rifiuti liquidi non infiammabili;

reparto 2 - area di stoccaggio rifiuti e miscelazione;

reparto 3 - area di stoccaggio rifiuti (ulteriormente suddivisa in reparto 3 A magazzino rifiuti e reparto 3 B rifiuti liquidi ed infiammabili);

reparto 4 - area di stoccaggio rifiuti.

e si completa con la superficie esterna in cui sono definite le aree di accettazione, pesa e le aree di stoccaggio rifiuti prodotti. Tutte le aree interne ed esterne sono pavimentate ed impermeabilizzate; non sono presenti serbatoi e/o cisterne interrate adibite allo stoccaggio di rifiuti liquidi.

La potenzialità massima di stoccaggio autorizzata è pari a 390 tonnellate (riferimento AIA 157/2024, Allegato A - paragrafo 4), ed il flusso produttivo è il seguente:

Fase 1) Accettazione, verifica documenti e pesatura.

L'accettazione dei rifiuti conferiti in impianto prevede il preliminare controllo della documentazione di Omologa, delle eventuali analisi e schede di sicurezza del materiale in entrata per verificarne la rispondenza alle prescrizioni riportate nel decreto di autorizzazione.

All'ingresso degli automezzi che trasportano i rifiuti, l'ufficio accettazione deve:

- verificare che il carico sia previsto nel programma giornaliero delle entrate dell'impianto - pianificazione gestionale ESTARweb;
- raccogliere e verificare la correttezza di tutta la documentazione di accompagnamento del carico, in particolare, il formulario di identificazione e l'eventuale documentazione tecnica associata (scheda di caratterizzazione del rifiuto, analisi, scheda di sicurezza, ecc);
- una volta verificata la correttezza documentale, dare avvio allo scarico del rifiuto.

Fase 2) Scarico, movimentazione e stoccaggio.

Dopo aver eseguito lo scarico, sulla base delle indicazioni ricevute dal tecnico di riferimento (Responsabile Tecnico o suo delegato), si provvede ad indirizzare i rifiuti alla loro corretta destinazione:

- rifiuto destinato a stoccaggio, gli operatori provvedono a posizionarlo nell'area dedicata in base allo stato fisico, alla tipologia di confezionamento ed alle caratteristiche di pericolosità dello stesso;
- rifiuto destinato a lavorazione, viene portato nel reparto 2 dove vengono effettuate le operazioni consentite.

La tracciabilità del rifiuto e dei trattamenti viene garantita mediante le registrazioni sul registro di carico e scarico, mediante il gestionale ESTARweb, che consente una gestione dell'impianto in relazione alle zone identificate nella planimetria di lay out.

La situazione giornaliera dello stoccaggio (giacenze rifiuti) è aggiornata direttamente nel software gestionale, che permette la verifica del rispetto dei limiti autorizzativi ed il controllo dei flussi di rifiuti.

Fase 3) Lavorazione dei rifiuti

L'attività di lavorazione rifiuti avviene in conformità con quanto stabilito dall'autorizzazione in vigore AIA 157/24.

L'eventuale sconfezionamento dei rifiuti (propedeutico all'accorpamento o alla selezione), finalizzato al recupero di imballaggi idonei, e riconfezionamento avvengono all'interno del capannone in area impermeabilizzata, facendo attenzione agli eventuali spanti o fuoriuscite di rifiuto.

Una volta terminate queste operazioni i rifiuti vengono ri-etichettati e posizionati nella opportuna zona di stoccaggio in attesa del loro invio ad impianto successivo o in attesa di lavorazione.

Nell'attività di miscelazione, una volta individuata la composizione di ciascuna miscela (da parte del responsabile Tecnico o suo delegato), i rifiuti corrispondenti vengono portati in zona 2 dove viene eseguita la prova di miscelazione e solo ad esito ultimato positivamente si procede con la lavorazione degli stessi nell'apposita area di lavorazione.

Per l'attività di decantazione, che avviene nell'apposita area individuata nel reparto 2, si procede con l'aspirazione della frazione liquida, dividendola dal fondame presente in ciascun contenitore.

Dopo la lavorazione, il rifiuto prodotto viene stoccato in attesa di conferimento ad impianto successivo.

Fase 4) Invio alla destinazione finale.

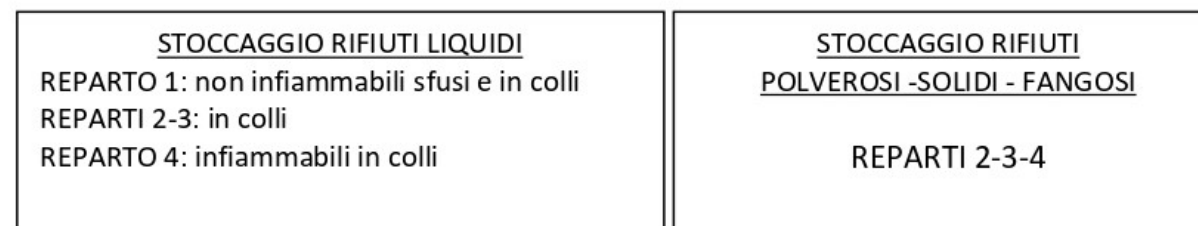
Il rifiuto pronto per l'avvio a destino viene prelevato e caricato su automezzi ed inviato agli opportuni impianti di recupero o smaltimento. Il programma di ricevimento dei rifiuti è concordato fra produttore/trasportatore e la direzione dell'impianto; prima della definizione dello scarico viene effettuato il controllo documentale (autorizzazioni relative al trasporto ed agli impianti finali, omologazione dei rifiuti presso l'impianto di destino, eventuali analisi sul rifiuto prodotto), come previsto dalle normative vigenti. Il programma di ricevimento e quello di spedizione rifiuti sono coordinati tra loro in modo da poter disporre prontamente dei reparti di stoccaggio necessari alla tipologia di rifiuto in arrivo nell'azienda.

Viene di seguito riportato lo schema a blocchi che descrive le attività di Execo srl

FASE 1 - ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO



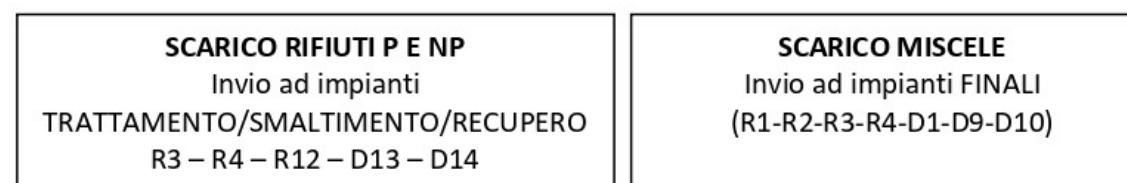
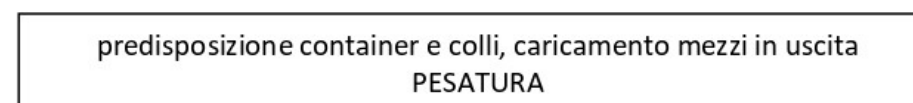
FASE 2 – STOCCAGGIO (D15 – R13)



FASE 3 – LAVORAZIONE RIFIUTI



FASE 4 – SCARICO



Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

La ditta Execo si avvale, per il servizio di ritiro e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di trasportatori terzi autorizzati.

Tutte le operazioni di preparazione del rifiuto vengono eseguite all'interno del fabbricato, mentre si eseguono all'esterno solo quelle relative alla pesatura, identificazione, scarico ed etichettatura.

I macchinari/mezzi utilizzati durante le fasi del processo sono i seguenti:

- n.1 caricatore gommato dotato di polipo nel reparto 2;
- n.3 carrelli elevatori a disposizione delle varie aree/reparti;
- n.2 pese nell'apposita area.

In aggiunta alle attività sopra elencate EXECO svolge anche operazioni di intermediazione senza detenzione dei rifiuti di terzi: individuando i rifiuti da smaltire/recuperare, se del caso facendone una caratterizzazione analitica, individuando l'impianto di destinazione ed il trasportatore.

EXECO gestisce l'attività di intermediazione registrando i movimenti nell'apposito registro di carico/scarico ed è abilitata all'attività categoria 8 classe F con l'iscrizione n VE 12370 all'Albo Gestori Ambientali, prot. n. 2627/2022 del 19/01/2022.

1.3 Normativa di riferimento

Uno dei propositi essenziali enunciati nella Politica Ambientale dell'azienda, riportata al successivo paragrafo 3, è quello di operare con un sistema organizzativo che garantisca il pieno rispetto delle norme vigenti.

Gli aspetti ambientali relativi alla specifica attività di EXECO srl riguardanti il sito sono essenzialmente quattro:

1. Emissioni;
2. Prelievi e scarichi idrici;
3. Sicurezza sul lavoro e antincendio;
4. Rifiuti.

L'organizzazione ha tenuto e continua a tenere viva l'attenzione sull'aggiornamento legislativo mediante apposita procedura; la normativa ambientale generale di riferimento comprende:

- rifiuti e IPPC (D.Lgs. 152/2006 – Testo unico ambientale e successive modifiche ed integrazioni PARTE SECONDA QUARTA, LR 3/2000 e L.R. 33 de16/4/85 e smi; Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 relativa alle BAT di settore);
- scarichi idrici (D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni PARTE TERZA);
- sicurezza sul lavoro e antincendio (D.Lgs. 81/08 – normativa quadro sulla sicurezza e successive modifiche ed integrazioni, DPR 151/2011);
- emissioni (D.Lgs. 152/06 – emissioni in aria da impianti industriali e successive modifiche ed integrazioni PARTE QUINTA);
- rumore (DLgs 81/08 – esposizione dei lavoratori al rumore; Legge quadro n 447/95; Piani di classificazione acustica del territorio comunale di Teolo con delibera del Consiglio Comunale n° 72 del 28 settembre 2005)
- ADR RID ADN 2023;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 16 novembre 2018: Regolamento di esecuzione del regolamento (UE)N. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- D.Lgs n. 116/2020: Attuazione direttive 2018/851/Ue e 2018/852/Ue ("Pacchetto economia circolare") inerenti norme

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

in materia di rifiuti e imballaggi che modificano il D.Lgs n. 152/2006;

–Dpcm 27 agosto 2021: Approvazione delle linee guida per la predisposizione del Piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti;

–Regolamento (CE) n. 2021/1119/Ue: Quadro per il conseguimento della neutralità climatica - Normativa europea sul clima.

Alla normativa si aggiungono le specifiche prescrizioni rilasciate all'azienda dagli enti di controllo.

Le principali autorizzazioni del sito sono:

Autorizzazione Integrata Ambientale° 157 del 28/05/2024

la quale comprende le seguenti autorizzazioni ambientali di settore:

- Esercizio dell'impianto per le operazioni di recupero e smaltimento ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii
- Emissioni in atmosfera ai sensi della parte V, Titolo 1 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- Scarico acque reflue ai sensi parte III, Sezione II, Titolo IV, Capo II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii e vigente PRTA.

Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dai VVF di Padova, protocollo n. "UFFICIALE.U.0006210" del 27/02/2024 con validità fino al 27/02/2029 per l'attività 12.3.C

VE 12370 iscrizione rilasciata dall'**Albo Gestori Ambientali** dal 04/02/2022 al 04/02/2027 per la categoria **8F intermediazione rifiuti senza detenzione**

L'Organizzazione rientra nel campo di applicazione della Decisione UE 2020/519 appartenendo ai codici NACE 38.21 e 38.22 e trattando RSU da Ecocentri (prevalentemente vernici) e rifiuti da costruzione e demolizione, seppur in scarsa quantità (0.1% totali trattati nel 2023). Il documento, che racchiude le migliori pratiche di gestione ambientale, indica idee e suggerimenti che le organizzazioni dovrebbero tener conto durante la predisposizione della Dichiarazione Ambientale. Nel 2021 è stata effettuata una rivalutazione degli indicatori di prestazione ambientale sulla base della suddetta Decisione e, tra le migliori pratiche di gestione ambientale, trovano già applicazione quelle inerenti:

*le BEMP trasversali sulle strategie integrate di gestione dei rifiuti essendo stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema gestione rifiuti;

*le BEMP per RSU sul monitoraggio avanzato dei rifiuti essendo in utilizzo un gestionale web per la tracciabilità e la comunicazione dei dati relativi ai rifiuti.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

In data 14.06.2022, 15.06.2022, 16.06.2022 sono stati eseguiti dei sopralluoghi di Attività Ispettiva da ARPAV che non hanno evidenziato irregolarità o criticità rispetto agli obblighi documentali di carattere generale o derivanti dall'applicazione dell'AIA e del Programma di Monitoraggio e controllo PMC vigenti.

2 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO

L'analisi del contesto, in merito all'inquadramento della realtà produttiva nel suo territorio, stante le dimensioni dell'azienda, ha ritenuto opportuno limitarsi al comune di appartenenza, Teolo.

2.1 Inquadramento territoriale: il comune di Teolo

Il sito è situato nella pianura prospiciente i limiti nord orientali dei Colli Euganei; è collocato nel comune di Teolo (Padova) in area identificata nel Piano degli Interventi PI (2018) come zona urbanistica D1 – Zona produttiva di completamento, conosciuta storicamente come “zona artigianale ed industriale delle Selve”, al confine tra i comuni di Teolo e di Cervarese Santa Croce. Il comune di Teolo è situato nella parte centro-occidentale della provincia di Padova e si trova in una diffusa zona antropizzata con alta presenza di attività artigianali, industriali e di servizio. Confina a sud con i comuni di Este, Torreglia e Galzignano, ad est con i comuni di Abano Terme e Torreglia, ad ovest con i comuni di Rovolon e Vò ed a nord con i comuni di Rovolon, Cervarese Santa Croce, Saccolongo e Selvazzano. L'attività è situata in posizione adiacente ad aree occupate da altri edifici industriali, in particolare ad un'industria di vernici, una carpenteria metallica e una falegnameria. Rispetto al sito a pochi metri a lato ovest si trova un canale di scolo (Scolo Consorziale Spinosella, drenaggio principale di tutta la zona industriale di Teolo); non vi sono altri

corsi d'acqua; a circa 3 km vi è il centro abitato di Montemerlo, frazione del comune di Cervarese Santa Croce. Nell'area intorno al sito non vi è la presenza di elettrodotti o ferrovie, così come non ci sono particolari vincoli naturalistici, ambientali e paesaggistici, e neanche geologici o idrogeologici; inoltre, non vi sono vincoli per ambiti destinati a parchi e riserve regionali, naturali ed archeologiche ed a massima tutela paesaggistica. Il sistema viario è notevolmente sviluppato ed articolato, e la viabilità di accesso all'impianto è data da strade asfaltate del distretto industriale e dalle altre strade comunali; nelle vicinanze troviamo strade provinciali di collegamento con i comuni limitrofi e strade statali. I mezzi di trasporto in entrata ed uscita dall'impianto sono in media ca 20 camion al giorno; la presenza dell'impianto non ha inciso in maniera significativa sui flussi di traffico attualmente scorrevoli. Il sito si trova in una zona pianeggiante (lievemente inclinata da Nord a Sud), ad una altezza di circa 16 m s.l.m., e dalla letteratura sismologica di riferimento non risulta essere catalogata come sismicamente sensibile rispetto al contesto nazionale, così come non risulta soggetta ad eventi esogeni di particolare significatività.

2.2 Principali dati del comune di Teolo

Regione: Veneto

Provincia: Padova (PD)

Coordinate: 45°21'0" N 11°40'0" E

Altitudine: 17 m s.l.m.

Superficie: 31,11 km²

Abitanti: 8 897 (31-5-2023)

Frazioni: Bresseo, Castelnuovo, Feriole, Praglia, San Biagio, Tramonte, Tre Ponti (sede municipale), Villa

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

2.3 Inquadramento edilizio del sito

Il sito è identificato nel catasto nel foglio 1 mappale 44 particella 565.

L'azienda dispone di: atto di concessione edilizia n.283/95, rilasciata dal Comune di Teolo il 5/12/95 e dell'atto unico di collaudo del 22/11/96;

Certificato di agibilità/abitabilità del 22/07/99;

documentazione relativa al P.A.T. – gennaio 2017 (tav.4 – carta delle trasformabilità – ambiti territoriali omogenei) “Area di urbanizzazione consolidata



prevalentemente produttiva” art.81. Secondo il P.I. in vigore (2018) l'area in cui ricade l'impianto è codificata come “zona produttiva di completamento” – D1. Recentemente ha ottenuto il permesso dal comune di Teolo per la realizzazione di un piccolo ampliamento degli uffici (permesso di Costruire n. 2021PC/019 prot. 20047 del 13/10/2021). I lavori sono stati ultimati nel mese di giugno 2024.

Nuovi uffici

3LA POLITICA AMBIENTALE

EXECO srl è un'azienda che opera nel settore della gestione rifiuti provvedendo allo stoccaggio ed al trattamento di rifiuti speciali,

pericolosi e non pericolosi sia solidi che liquidi. Strutture tecnologicamente adeguate assieme alla professionalità del personale operante, assicurano a EXECO l'operatività nel pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili.

L'azienda ha adottato un moderno sistema gestionale per assicurare il trattamento dei rifiuti con impatto ambientale ridotto. Questo permette di definire, per ogni tipologia di rifiuto, il più idoneo sistema di stoccaggio e di trattamento nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, e di conoscere, ancor prima che il rifiuto giunga presso le strutture dell'azienda, la destinazione finale più appropriata.

Punti fermi nel futuro dell'azienda sono l'innovazione, il progresso tecnologico e il miglioramento continuo volti primariamente alla tutela del patrimonio ambientale e ad uno sviluppo sostenibile nonché alla soddisfazione dei propri clienti e partners.

Nel 2024 l'azienda è stata acquistata da un importante gruppo a livello nazionale-Greentesis Group SpA, vocato alla gestione dei rifiuti che ha ulteriormente rafforzato l'approccio aziendale al rispetto e tutela delle risorse ambientali.

La Direzione, recependo i requisiti della Norma ISO 14001:2015, si impegna a dimostrare leadership nel mercato in tema di Gestione Ambientale, al fine di mantenere un miglioramento continuo del proprio SGA ed una continua innovazione dei propri sistemi di controllo e conseguentemente per migliorare la propria prestazione ambientale.

I punti chiave della Politica Ambientale di Execo srl sono di seguito elencati:

- rispettare la legislazione applicabile e i requisiti sottoscritti dall'organizzazione che abbiano ad oggetto i propri aspetti ambientali;

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

- dialogare apertamente con le autorità pubbliche per realizzare un programma di miglioramento condiviso;
- svolgere un'attenta analisi volta a cogliere le opportunità del mercato per mantenere la capacità di soddisfare le esigenze del cliente, tramite un servizio di qualità;
- fare riferimento alle BAT di settore ed alle linee guida internazionali in materia ambientale nella progettazione dei servizi, considerando tutti gli impatti ambientali connessi all'attività, siano essi diretti, indiretti o appartenenti alle filiere di monte o valle;
- tenere in considerazione gli impegni basilari della protezione dell'ambiente determinando e controllando gli impatti ambientali e privilegiando le attività di recupero anziché di smaltimento;
- monitorare i consumi di risorse ed energia, ponendo con continuità nuovi obiettivi ambientali quantificati e misurabili;
- adottare misure preventive per limitare il verificarsi di condizioni di emergenza e gli eventuali impatti ambientali conseguenti;
- attuare azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici (es. monitoraggio e controllo delle emissioni di CO2) ed il rispetto della biodiversità locale (area destinata a verde e siepe perimetrale);
- gestire i processi in modo attento e corretto, definendo le responsabilità ed il sistema di autorità;
- sviluppare nuovi sistemi di comunicazione interna per coinvolgere e responsabilizzare il personale circa i temi della salvaguardia ambientale, valorizzandone il patrimonio professionale ed intellettuale;

- migliorare in modo continuo e programmato il Sistema di Gestione Integrata per potenziare le prestazioni ambientali.

Il presente documento, che definisce la Politica Ambientale dell'azienda, viene visionato ed aggiornato annualmente in sede di Riesame da parte della Direzione.

4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La definizione di una politica ambientale, quale elemento strategico di riferimento per le azioni successive mirate alla prevenzione dell'inquinamento ed all'uso razionale delle risorse, nell'ottica dei principi di uno sviluppo sostenibile, è stato il primo passo verso l'ottenimento della registrazione EMAS.

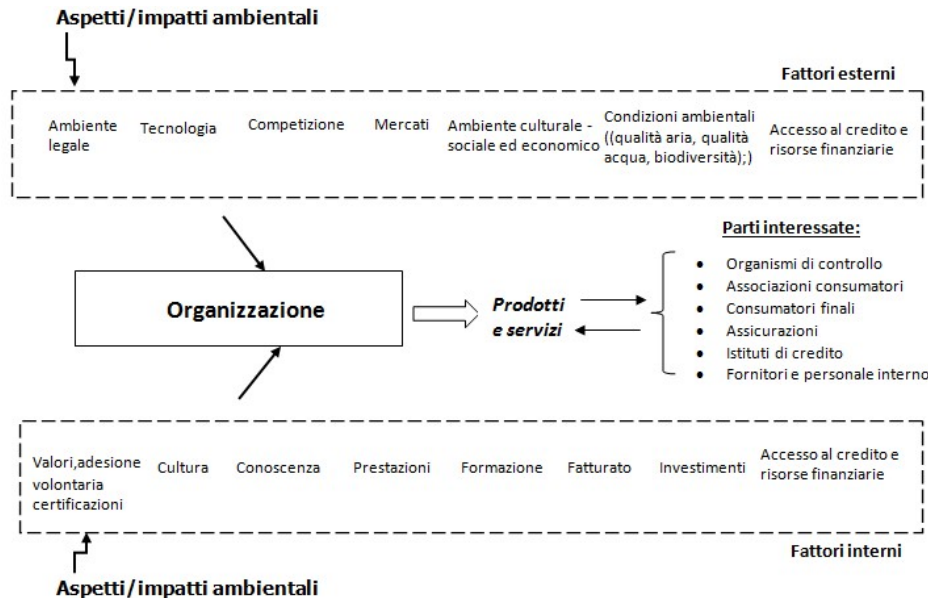
Il passo successivo è consistito nell'effettuazione di un'analisi ambientale iniziale che ha avuto lo scopo di evidenziare le aree ed i processi che determinano le criticità ambientali e, di conseguenza, permette di stabilire gli obiettivi ed il programma di miglioramento. L'analisi, inoltre, aggiornata annualmente, consente di verificare lo stato di adempimento degli atti amministrativi legati alle disposizioni regolamentari in materia di ambiente e provvedere a risolvere eventuali non conformità.

Nel corso degli anni, il SGA è stato aggiornato alla ISO 14001:2015 ed ai requisiti del Regolamento (UE) 1505/2017 e del Regolamento (UE) 2018/2026 che hanno modificato rispettivamente gli allegati I,II,III e l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e alla nuova Autorizzazione Integrata Ambientale n.157 del 28/05/2024.

L'analisi del contesto e l'individuazione dei fattori esterni ed interni rilevanti per le sue finalità e che influenzano la sua

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

capacità di conseguire gli esiti attesi, nonché la definizione degli aspetti/impatti ambientali coinvolti per il proprio sistema di gestione ambientale uniti alla individuazione dei portatori di interesse vengono meglio descritti nello schema seguente.



4.1 Principali responsabilità relative al SGA

Il Sistema gestione Ambientale (SGA) di EXECO srl è espressione del sistema di gestione aziendale generale e si basa sulle seguenti figure:

- l'Alta Direzione (AD) individuata nella figura del Presidente del CdA;
- il Responsabile del Sistema gestione Ambientale (RSGA);

–il Responsabile Tecnico Rifiuti (RT) che ricopre anche il ruolo di Rappresentante della Direzione (RD).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Definisce, attraverso il suo delegato (RD), la struttura organizzativa del SGA, decidendo e rendendo le responsabilità e i rapporti reciproci; in particolare nomina in forma scritta il Responsabile del Sistema di gestione Ambientale (RSGA).

Individua le risorse umane, e mette a disposizione le risorse tecniche ed economiche per l'implementazione ed il mantenimento del SGA. Definisce altresì la Politica per l'Ambiente in collaborazione con RSGA, sincerandosi, in particolare, di mantenerne l'allineamento con gli scopi dell'organizzazione, nonché incoraggiandone e facilitandone la comprensione da parte di operatori interni ed esterni.

Trasmette all'intera organizzazione l'importanza di soddisfare i requisiti richiesti dai propri partners, espressamente o implicitamente, nonché quelli imposti dalle fonti normative cogenti o amministrative, assicurando il mantenimento e il miglioramento della tutela ambientale. Approva alcuni documenti del SGA e annualmente partecipa al riesame del Sistema.

RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE (RSGA)

È preposto all'implementazione, al mantenimento e al miglioramento del SGA.

Fornisce indicazioni ad AD circa la definizione della struttura organizzativa del Sistema; elabora e cura la documentazione necessaria allo scopo (Manuale, Procedure, Istruzioni Operative, ecc.) e la sottopone ad AD per l'approvazione.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Predisporre, su indicazione di AD i documenti del SGA, in particolare la Politica, gli Obiettivi ed il Programma e redige l'Analisi Ambientale Iniziale e la Dichiarazione Ambientale da approvare in sede di Riesame.

Gestisce ed aggiorna i Registri degli Impatti sull'ambiente e delle Disposizioni Legislative.

Risponde della propria attività, esaminata mediante il processo degli Audit, ad AD.

RESPONSABILE TECNICO RIFIUTI (RT)

Assicura che i requisiti del SGA affidato a RSGA siano stabiliti, applicati, mantenuti e aggiornati in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento CE 1221/09.

Collabora al Riesame del Sistema. Risponde della propria attività ad AD.

STRUTTURA DI GOVERNANCE

La governance di EXECO ha un Presidente e due Consiglieri, che vanno a costituire il CDA, e un procuratore speciale.

Il Presidente è, con il procuratore speciale, il responsabile in materia ambientale, pertanto, la struttura di Governance su cui si basa il Sistema di gestione ambientale dell'azienda è basata su tali figure.

La direzione-management ha adottato un modello di governance che allinea i valori delle varie figure aziendali e che prevede ad una verifica periodica dell'efficienza del modello.

I controlli che vengono eseguiti a cura della governance sono volti a ridurre le inefficienze che nascono da eventuali situazioni avverse (es aumento dei consumi a parità di produzione; diminuzione della produzione; non conformità ed emergenze ambientali, mancato rispetto di obblighi normativi cogenti).

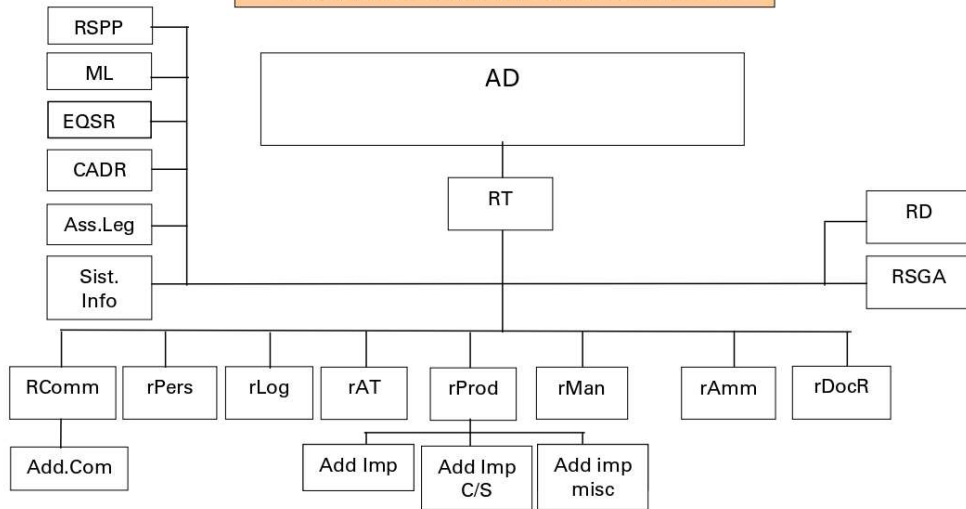
Tali controlli riguardano:

- il monitoraggio costante degli indicatori e delle performance ambientali;
- il rispetto della conformità giuridica;
- l'esecuzione di riesami periodici e l'indizione di riunioni periodiche per divulgare i risultati del Sistema di gestione ambientale;
- la valutazione periodica di eventuali ulteriori rischi e opportunità
- indizione di audit interni a cura di figure esterne incaricate che riferiscono sugli esiti degli stessi in ambito di conformità giuridica e del sistema di gestione ambientale adottato dall'azienda.

Di seguito si riporta l'organigramma di EXECO srl aggiornato al 01/07/2024.



ORGANIGRAMMA del 01/07/2024



L'organizzazione ha nominato il consulente ADR, in data 23 gennaio 2023, nella persona di Marta dott.ssa Faggìn, iscrizione n° C04659 valida fino al 29/05/2027, che ricopre anche il ruolo di RSPP; Giovanni Dott. Visonà ricopre invece il ruolo di consulente radiometrico aziendale iscritto come esperto di radioprotezione III° grado al n.482.

SIGLA	DESCRIZIONE
AD	Alta Direzione
RT	Responsabile Tecnico rifiuti
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
ML	Medico del Lavoro
EQSR	Esperto Qualificato Sorveglianza Radiometrica
CADR	Consulente ADR
Ass. Leg	Assistenza legale
Sist. Info	Sistemi Informativi
RD	Rappresentante della Direzione per il SGA
RSGA	Responsabile SGA
RComm	Responsabile Commerciale
AddCom	Addetti Commerciali e omologazione rifiuti
rPers	Referente per il Personale
rLog	Referente per la Logistica
rProd	Referente Produzione
rAT	Referente Area Tecnica (Ambiente Sicurezza Rifiuti)
rMan	Referente Manutenzione e Sicurezza impianto
AddImp	Addetti Impianto
Add Imp c/s	Addetti Impianto carico/scarico
Add Imp misc	Addetti Impianto miscelazione
rAmm	Referente Amministrazione
rDocR	Referente Documentazione rifiuti
RLS	Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Preposto	Preposto sicurezza
Add Antin	Addetti Antincendio
Add PS	Addetti Primo Soccorso

5 GLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI – PROSPETTIVA LCA

Il Sistema di Gestione Ambientale di EXECO srl consente di avere un controllo continuo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

EXECO srl ha valutato i suoi aspetti ambientali con una AAI (Analisi Ambientale Iniziale) che è stata aggiornata a seguito delle modifiche introdotte dal Regolamento UE 1505/2017 rivalutando gli aspetti ambientali nella loro evoluzione.

Nell'individuare gli aspetti ambientali diretti e indiretti l'organizzazione ha inoltre adottato un approccio fondato sulla prospettiva del ciclo di vita, tenendo conto delle fasi di questo ciclo che può controllare o su cui può esercitare la sua influenza. Tali fasi comprendono la gestione dei rifiuti da parte dei produttori, il trasporto e l'avvio ad impianti di destino finali. In modo orientativo coloro che scelgono EXECO come fornitore possono utilizzare i dati qui riportati in merito ad ogni aspetto ambientale per effettuare una valutazione preliminare dei relativi impatti (secondo la ISO 14040 – Valutazione del ciclo vita).

5.1 Valutazione della significatività degli impatti ambientali

La valutazione della significatività di un aspetto ambientale è fatta attribuendo al suo impatto un *Indice di significatività IS* calcolato come:

$$IS = G \times F \times R \times P$$

dove i fattori a secondo membro rappresentano:

G: la gravità dell'impatto ambientale associato all'aspetto

F: la frequenza di accadimento dell'impatto

R: la reversibilità o meno dell'impatto

P: le misure preventive adottate per limitare/prevenire l'impatto ambientale

Questi fattori possono assumere un valore da 1 a 5. Quanto più un aspetto ambientale ha un impatto significativo per gravità, frequenza o reversibilità, tanto più l'indice parziale relativo si avvicinerà a 5. Analogamente quanto più l'azienda non si è cautelata nei confronti dell'aspetto ambientale, tanto più l'indice P si avvicinerà a 5.

Per decidere il valore da attribuire agli indici parziali G, F, R e P può essere d'aiuto la seguente tabella:

Valore	Gravità	Frequenza	Reversibilità	Capacità di controllo/Prevenzione
1	Molto limitata: impatto localizzato; bassa tossicità delle sostanze coinvolte. Trascurabili aspetti negativi potenziali. Nessun coinvolgimento dell'ambiente circostante	emergenza	reversibile	Notevole capacità di controllo/misura che previene totalmente l'aspetto sia in situazioni normali che d'emergenza
2	Impatto limitato: basso potenziale di danno; il rilascio può causare disturbo o danno in modo passeggero, locale, non duraturo. Basso coinvolgimento dell'ambiente circostante.	annuale	reversibile se corretto dall'azienda	Buona capacità di controllo/misura che previene totalmente l'aspetto in condizioni normali
3	Moderato impatto: possibili danni all'ambiente; possibili aspetti cronici a lungo termine. Moderato coinvolgimento dell'ambiente circostante	mensile	reversibile se bonifica (intervento esterno)	Sufficiente capacità di controllo/misura che previene parzialmente l'aspetto
4	Può essere causato un danno significativo all'ambiente , sia su base cronica che acuta. Specie o habitat interessati negativamente. Alto coinvolgimento dell'ambiente circostante.	settimanale	reversibile se bonifica e disagio alla comunità	Scarsa capacità di controllo/misura di sola sorveglianza
5	Danno esteso e grave all'ambiente o danni seri all'uomo. Distruzione di specie sensibili, perdita definitiva di habitat. Coinvolgimento molto significativo dell'ambiente circostante.	giornaliera	irreversibile	Capacità di controllo nulla/nessuna prevenzione applicata

E' considerato **significativo** ogni aspetto ambientale il cui impatto risulta avere un **indice di significatività IS superiore o uguale a 50**.

Execo srl ha considerato l'approccio al Risk Based Thinking all'interno dell'Indice di Significatività IS utilizzato dalla stessa per

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

determinare gli aspetti ambientali significativi. Execo srl considera Significativo un aspetto quando il valore di IS supera il valore di 50 andando ad individuare le minacce (es. potenziale superamento limite di legge, potenziale sanzione amministrativa/penale, potenziale sospensione dell'attività, ecc.), e le opportunità (es. comunicazione alle parti interessate/enti di controllo della sua capacità di avere dei valori misurati molto al di sotto dei limiti di legge, riduzione di risorse naturali ed energetiche).

In base al valore della significatività dell'impatto ambientale si è proceduto ad identificare il parametro **rilevanza R** dell'impatto ambientale in base al quale sarà necessario pianificare delle azioni o misure di prevenzione o obiettivi.

In ogni caso l'Alta direzione qualora ritenga un aspetto ambientale fondamentale per l'attività dell'azienda, anche se non significativo, può valutare la pianificazione di azioni o obiettivi.

Il metodo adottato da Execo nella determinazione della rilevanza R su un aspetto ambientale considerato significativo è basato sul valore dell'indice di Significatività dell'aspetto stesso.

Se l'indice di significatività IS ≥ 90 l'aspetto e il relativo impatto avranno una rilevanza R alta,

se $60 \leq IS < 90$ l'aspetto e il relativo impatto avranno una rilevanza R media;

con $50 \leq IS < 60$ l'aspetto e il relativo impatto avranno una rilevanza R bassa.

5.2 Assegnazione delle priorità d'intervento

Gli aspetti ambientali significativi vengono successivamente classificati a seconda della loro priorità di intervento.

In particolare, gli aspetti ambientali vengono suddivisi in tre classi:

-Aspetti di livello A: aspetti ad elevata priorità di intervento per i quali sono stabiliti obiettivi, azioni e programmi nel breve-medio periodo

-Aspetti di livello B: aspetti importanti a minore priorità di intervento

-Aspetti di livello C: aspetti per i quali non viene pianificato nessun intervento, anche se tenuti sotto controllo ma per i quali possono venire previste ugualmente delle azioni se l'Alta direzione lo ritiene opportuno.

L'assegnazione a una delle tre classi tiene conto dei seguenti fattori:

- questioni di fattibilità o meno dell'intervento e complessità realizzativa dello stesso;
- questioni economiche e finanziarie legate ai costi dell'intervento ed alle disponibilità dell'organizzazione in termini di risorse finanziarie e di personale;
- grado di significatività dell'aspetto ambientale.

$$PI = Ft + Fe + Gs$$

con PI = priorità d'intervento
Ft = fattibilità tecnica dell'intervento
Fe = fattibilità economica dell'intervento
Gs = grado di significatività

A questi fattori verrà assegnato un valore da 1 a 3, come indicato nella successiva tabella, e la priorità d'intervento verrà così calcolata:

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

- priorità d'intervento C per $PI \leq 4$ – intervento di monitoraggio
- priorità d'intervento B per $4 < PI \leq 6$ – intervento di controllo
- priorità d'intervento A per $PI > 6$ – intervento immediato

Valore	Fattibilità tecnica dell'intervento	Fattibilità economica	Grado di significatività
1	Tecnologia non disponibile	Non fattibile	$IS \leq 50$
2	Tecnologia avanzata	Impegnativa	$50 < IS \leq 150$
3	Tecnologia elementare	Fattibile	$IS > 150$

5.3Aspetti ambientali significativi

Dal processo di valutazione effettuato, gli aspetti ambientali significativi sono collegati al programma ambientale riportato al capitolo 10. Se ne riporta una tabella riepilogativa:

Aspetti Ambientali	Descrizione	I SIGN.	Prior	Obiettivi
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / consumi	Energia Elettrica (da rete, autoprodotta)	60	6	1
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / emissioni	Emissioni in atmosfera	90	5	4 (aspetto sotto controllo grazie a monitoraggio periodico)
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / emissioni	Rifiuti speciali non pericolosi	60	8	2,3
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / emissioni	Rifiuti speciali pericolosi	60	8	2,3
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI/modalità conferimento	gestione dello stoccaggio e del confezionamento del rifiuto a monte	54	8	Non previsto (aspetto sotto controllo grazie all'influenza sul produttore sul trattamento a fine vita)
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI / consumi	consumo di altri prodotti (carboni attivi)	60	6	Non previsto (aspetto sotto controllo grazie a dati di consumo)

In questa fase l'organizzazione ha tenuto conto del cambiamento che ha apportato l'emissione della nuova AIA n. 157 del 28/05/2024 nello sviluppo della pianificazione e nell'implementazione delle attività.

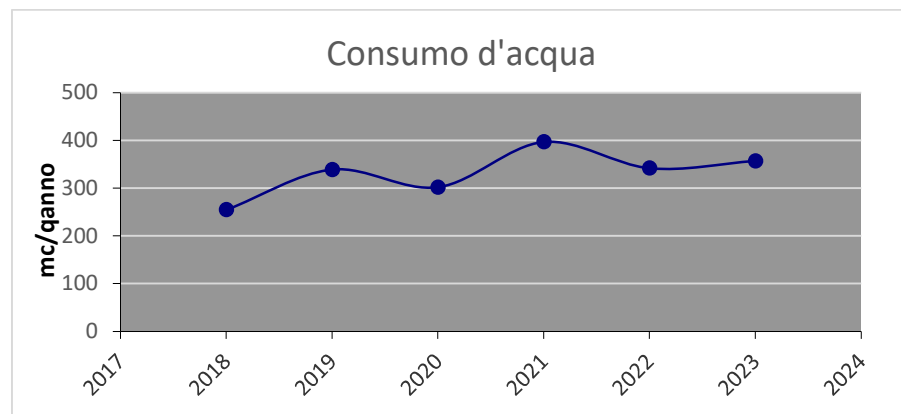
6 PRESENTAZIONE DATI AMBIENTALI

6.1 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI – consumi

Consumo di acqua

Il sito consuma acqua prelevata dalla rete potabile acquedotto per usi civili. Il consumo è rilevabile dalle bollette

CONSUMO DI ACQUA	
anno	m ³
2018	255
2019	339
2020	302
2021	397
2022	342
2023	357
30/06/2024	184

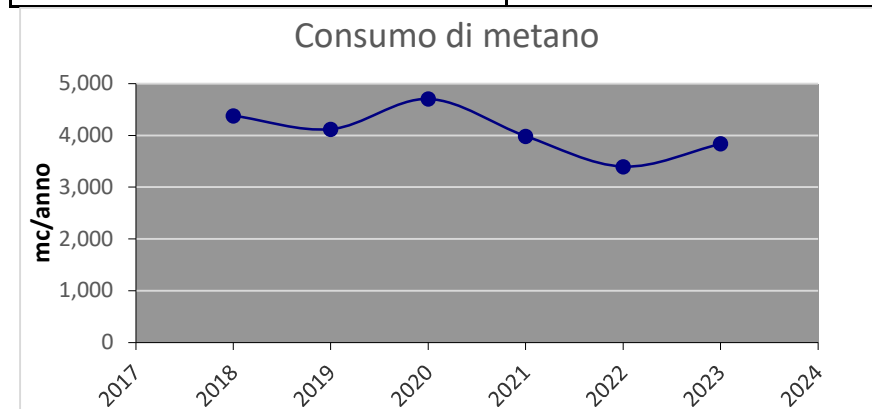


La variabilità di consumi d'acqua è dovuta all'alternarsi di stagioni più o meno piovose (consumo d'acqua per irrigazione). Parte dell'elevato consumo del 2021 è dovuta ad una perdita per rottura tubazioni.

Consumo di combustibili gassosi

Il sito utilizza gas metano di rete per il riscaldamento invernale degli uffici. Nel sito è installata una caldaia da 34.60 kW, sulla quale viene effettuata manutenzione con frequenza annuale da una ditta specializzata. Il consumo è rilevabile dalle bollette.

CONSUMO DI METANO	
anno	m ³
2018	4.384
2019	4.122
2020	4.707
2021	3.987
2022	3.399
2023	3.840
30/06/2024	2.161

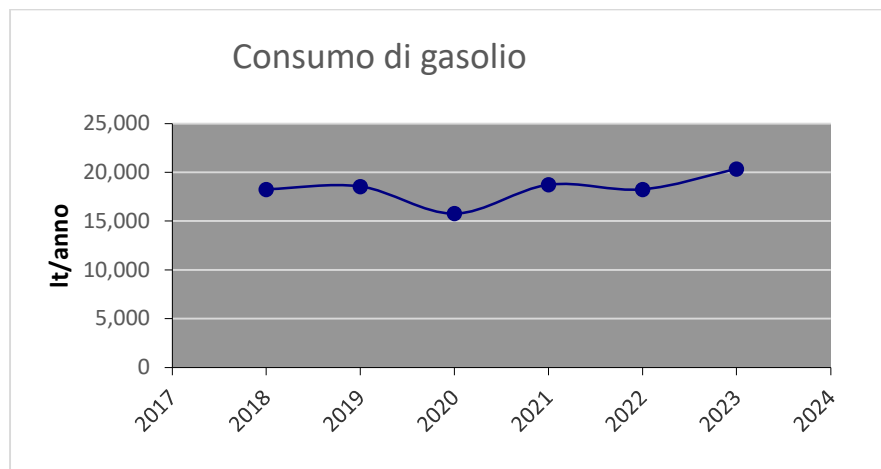


Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Consumo di combustibili liquidi

Nello stabilimento viene utilizzato gasolio come carburante per la trazione dei muletti, del caricatore Solmec (ragno) e delle auto aziendali. Dato desunto dalle fatture di rifornimento. Nell'ultimo triennio il consumo è rimasto pressoché costante, a parte il 2023 che ha visto un andamento al rialzo dovuto all'aumentato ingresso e successiva lavorazione dei rifiuti.

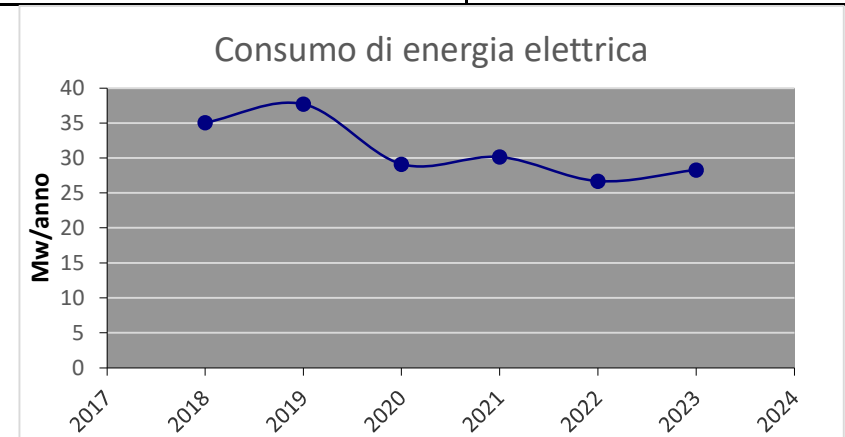
CONSUMO DI GASOLIO	
anno	litri
2018	18.259
2019	18.555
2020	15.787
2021	18.738
2022	18.265
2023	20.371
30/06/2024	9.671



Consumo di energia elettrica – Fonti rinnovabili

Il sito utilizza energia elettrica di rete, dopo aver consumato quella autoprodotta dall'impianto fotovoltaico, per il funzionamento delle attrezzature d'ufficio e per gli impianti (luci, portoni, compressore, i filtri a carboni attivi e attrezzature d'impianto varie: pompe, ecc.). Il dato è desunto dalle fatture dell'ente erogatore.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	
anno	MWh
2018	35,06
2019	37,71
2020	29,14
2021	30,17
2022	26,70
2023	28,30
30/06/2024	17,90



Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Dal 2023 Execo utilizza un gestore di energia che produce 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.

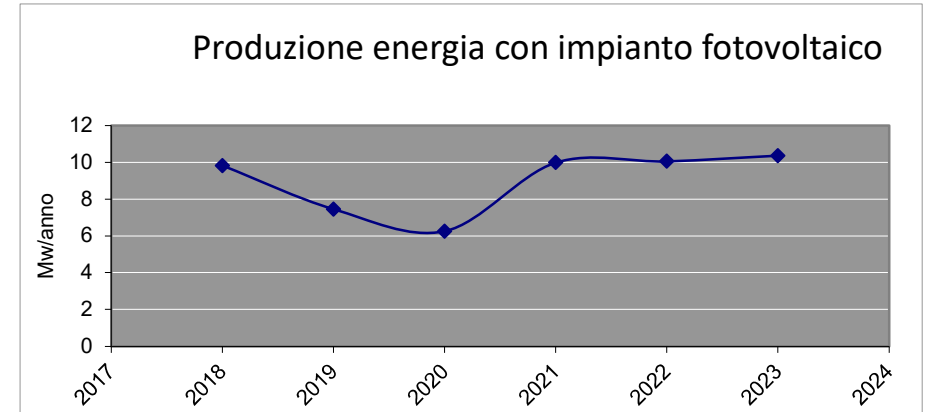
Ad inizio 2009 era stato installato un impianto fotovoltaico da subito connesso alla rete enel; l'impatto ambientale correlato al consumo di EE si era quindi già notevolmente mitigato, grazie all'energia autoprodotta. Nel biennio 2019/2020 si era riscontrato un significativo calo di produzione a seguito del quale si erano calendarizzati interventi di pulizia dei pannelli più frequenti con conseguente miglioramento della produzione di EE.



Pulizia eseguita ad agosto 2024

Per tale motivo è stato riprogrammato l'obiettivo triennale n.1 nel capitolo 10 di incremento della pulizia e manutenzione pannelli, che aveva dato un riscontro positivo nella produzione di EE già nel triennio precedente.

PRODUZIONE DI ENERGIA CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
Anno	MWh/anno
2018	9,83
2019	7,46
2020	6,26
2021	9,99
2022	10,06
2023	10,37
30/06/2024	5,07



Consumo di materiale per imballaggi

L'azienda ha un limitato consumo di imballaggi vergini (legno, film plastico, ecc.) grazie al riutilizzo interno di imballaggi prodotti dall'attività di disimballaggio.

Consumo di prodotti chimici

Alcuni prodotti (quali grassi, vernici, oli, solventi, ecc.) sono utilizzati per il funzionamento/manutenzione delle attrezzature ed impianti. Il consumo, molto limitato, è desumibile dalle fatture d'acquisto.

Consumo di altri prodotti

Il funzionamento dell'impianto di abbattimento delle emissioni provoca un consumo di carboni attivi (in alcuni casi avviati a rigenerazione-recupero come rifiuti). I dati dalle quantità di carboni consumati sono riportati di seguito.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

CARBONI ATTIVI	
anno	Kg di carbone attivo utilizzato
2018	19.800
2019	19.200
2020	14.800
2021	12.000
2022	10.800
2023	18.800
30/06/2024	2.500

6.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI: Emissioni in atmosfera/acque meteoriche e reflui civili

Emissione in atmosfera

Le emissioni in atmosfera convogliate presenti attualmente nel sito, sono suddivisibili in emissioni da processo (n.2 camini nei reparti 2, 3a e 3b) ed emissioni da servizi (n° 1 in locale caldaia).

Le emissioni dei fumi della caldaia per il riscaldamento degli uffici derivano da una centrale alimentata a metano costituita da una caldaia di 34,60 kW per la quale è sufficiente una regolare manutenzione e controllo da parte di una ditta specializzata (D.lgs 152/06 parte V titolo II, art.284)

Si individuano inoltre emissioni diffuse all'esterno del capannone industriale dovute all'inquinamento veicolare provocato dall'ingresso e dall'uscita degli automezzi e dalle attività di carico-scarico rifiuti. Tali emissioni non sono considerate significative.

La polverosità diffusa data dalla movimentazione rifiuti e dal transito di mezzi all'interno dell'area viene contenuta effettuando

giornalmente la pulizia del piazzale con la spazzatrice e mediante pulizia manuale molto frequente.

All'interno dei reparti 1, 3 e 4 in condizioni normali non ci sono emissioni diffuse in quanto tutte le aree sono adibite prevalentemente allo stoccaggio dei rifiuti.

Nel reparto 3 in caso di emergenza può essere attivato l'impianto di aspirazione forzata e quindi eventuali emissioni diffuse possono essere convogliate al filtro a carboni attivi che ha come punto di emissione il camino 1.

Nel reparto 2 in fase di lavorazione del rifiuto le emissioni diffuse, mediante aspirazione forzata, vengono avviate all'impianto di abbattimento costituito da un filtro a carboni attivi e poi convogliate al camino 2. In caso di necessità, con valvola manuale, è possibile convogliare parte degli effluenti del reparto 2 (quelli relativi alla zona di travaso liquidi) al filtro a carboni attivi relativo al camino 1.

Nel 2014, sopra la vasca di miscelazione del reparto 2, è stato installato un nebulizzatore per limitare l'evaporazione dei solventi miscibili in acqua e le polveri, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro e l'abbattimento degli inquinanti. A marzo 2022 l'impianto esistente è stato sostituito con un impianto più performante, ad acqua micronizzata.



Tutta la documentazione riguardante l'impianto di abbattimento (relazione tecnica, certificazioni rilasciate dal costruttore, ecc) è archiviata presso gli uffici di RSGA. I controlli vengono effettuati due volte all'anno, dandone preventivo avviso all'Arpav, come da

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

prescrizione autorizzativa; RSGA riporta il risultato di tali controlli sul quaderno di registrazione, mentre archivia in apposito raccoglitore i rapporti di analisi.

Si riporta nel dettaglio l'esito dei controlli delle emissioni come regolamentato dal vecchio decreto AIA n. 97/2011 sulla base del quale sono state eseguite tutte le analisi sinora eseguite.

Sostanze Organiche Volatili			
Analisi del	u.m.	CAMINO 1	CAMINO 2
2018 giugno 28	g/h	22,2	167,8
2018 Dicembre 07	g/h	31,7	46,6
2019 Maggio 23	g/h	83,5	46,6
2019 Dicembre 13	g/h	96,4	121,2
2020 Giugno 24	g/h	27,6	180,5
2020 Novembre 27	g/h	12,4	616,1
2021 Maggio 20	g/h	<2,8	36,6
2021 Novembre 17	g/h	11,5	183,0
2022 Maggio 25	g/h	5,3	982,6
2022 Dicembre 06	g/h	28,2	273,8
2023 Maggio 25	g/h	101,7	1563,8
2023 Novembre 17	g/h	17,2	98,8
2024 Maggio 20	g/h	12,2	<7,4
	mg/Nmc	1,6	<0,5
limite SOV (cl II,III,IV,V) AIA 97/11	g/h	1000	1700
limite SOV (cl I,II,III,IV,V) AIA 157/2024	mg/Nmc	30	30

Le verifiche analitiche sinora eseguite confermano il rispetto dei valori limite prescritti dall'AIA 97/11.

Alla fine del mese di maggio è stata emanata la nuova AIA n.157 che ha portato modifiche importanti nella modalità di esecuzione delle misure e nuovi limiti di riferimento in applicazione alle BAT di settore; tali prescrizioni verranno applicate dalla prossima campagna analitica prevista nel mese di novembre 2024.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle emissioni di CO2 fossile:

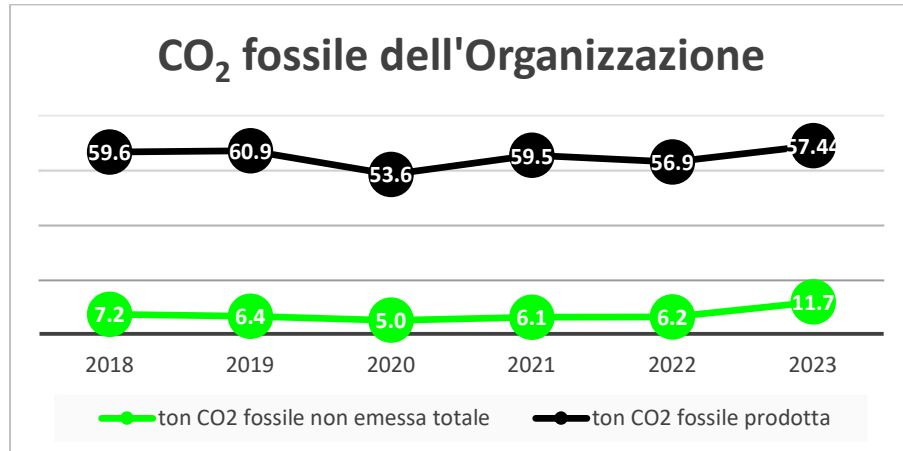
- non emessa grazie all'acquisto di EE rinnovabile da rete e all'energia prodotta da fotovoltaico,
- emessa dall'utilizzo di gasolio, gas metano.

Anno	ton CO₂ fossile non emessa da quota parte EE da ente gestore	ton CO₂ fossile non emessa da FV	ton CO₂ fossile non emessa totale	ton CO₂ fossile prodotta	g CO₂/KWh National inventory Report ISPRA
2018	4,2	2,9	7,2	59,6	297,0
2019	4,4	2,1	6,4	60,9	278,0
2020	3,4	1,6	5,0	53,6	260,0
2021	3,4	2,7	6,1	59,5	268,0
2022	3,2	3,0	6,2	56,9	303,0
2023	8,6	3,1	11,7	57,44	303,0
30/06/2024	5,4	1,5	7,0	30,00	303,0

Il trend di CO2 fossile prodotta è in leggera diminuzione nel corso degli ultimi anni. Il valore del 2020 è influenzato dal lockdown derivante dalla pandemia da COVID19.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

La quantità di CO2 fossile non emessa è invece quasi raddoppiata a partire dal 2023, grazie al cambio dell'ente gestore dell'energia che produce il 100% di EE da fonti rinnovabili.



Emissione – acque meteoriche e reflui civili

L'azienda è dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche di piazzale e delle acque dei tetti che vengono recapitate nella fognatura consortile delle acque bianche.

A scopo precauzionale è presente un impianto di desabbiatura-disoleazione (vedi planimetria) che raccoglie cautelativamente le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento piazzali e le acque dei tetti (acque bianche), per trattarle prima della loro immissione nella rete fognaria consortile delle acque bianche.

Gli scarichi presenti sono classificabili come scarichi industriali. Nel mese di maggio 2024, a seguito di una prescrizione dell'AIA 157/2024, è stato realizzato un nuovo pozzetto di campionamento (SF3), per il prelievo delle sole acque di prima

pioggia a valle del trattamento (vedi foto). L'azienda effettuerà a partire dal 2024 campionamenti ed analisi annuali presso tale nuovo pozzetto.

In passato il campionamento riguardava invece il punto di confluenza delle acque di prima e seconda pioggia prima dello scarico in fognatura. I limiti di riferimento sono quelli relativi allo scarico in acque superficiali del D.Lgs. 152/06, parte terza, sezione seconda allegato 5, in quanto la rete fognaria locale recapita nello scolo Spinossella tutte le acque di dilavamento della zona industriale dove è ubicato l'impianto.



Nuovo pozzetto di campionamento SF3

In caso di emergenze (spandimenti, acque di spegnimento incendio), il sistema di raccolta acque consente il sezionamento delle linee di scarico mediante chiusura di apposite saracinesche. Mediante l'attivazione di apposita pompa sommersa, le acque contaminate vengono inviate ad una vasca di accumulo di emergenza (individuata in planimetria) per essere

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

successivamente avviate ad impianto di smaltimento autorizzato come rifiuti liquidi.

I reflui civili vengono invece destinati alla condotta fognaria delle acque nere che recapita presso l'impianto di depurazione consortile. I limiti imposti

ANALISI ACQUE DI SCARICO (acque dilavamento piazzali)			
N.Rapporto di prova	u.m.	COD	Solidi sospesi totali
Rapporto di prova 1800061-001 del 31/01/2018	mg/l	15	7
Rapporto di prova 1900142-001 del 25/03/2019	mg/l	10	5
Rapporto di prova 193159-001 del 13/01/2020	mg/l	72	6,4
Rapporto di prova 202506-001 del 29/12/2020	mg/l	<6	13.4
Rapporto di prova 212896-001 del 29/12/2021	mg/l	19	20
Rapporto di prova 223169-001 del 12/01/2023	mg/l	15	16
Rapporto di prova 233048-001 del 26/12/2023	mg/l	13	<5
Limiti scarico in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 smi)	mg/l	160	80

6.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - rifiuti

Impianto

L'attività di gestione dei rifiuti svolta presso l'impianto è descritta in questa sezione.

I dati relativi all'attività di EXECO srl, sono riportati nelle tabelle seguenti, in cui si sono distinti:

1. rifiuti in ingresso da avviare a recupero (RX)
2. rifiuti in ingresso da avviare a smaltimento (DX)
3. rifiuti miscelati: trattamento consentito dall'autorizzazione impianto.

I primi due parametri indicano la quantità movimentata nell'impianto, mentre il parametro relativo alla quantità di rifiuti miscelati indica la quantità di rifiuti lavorati nell'impianto. Per

una migliore rappresentazione si riportano i dati dal gennaio 2019 al 30 giugno 2024. I dati sono desunti dalle dichiarazioni annuali MUD.

RIFIUTI IN INGRESSO A RECUPERO (RX) O SMALTIMENTO (DX)								
UNITA' DI MISURA - Kg		2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
rifiuti non pericolosi in ingresso a Recupero	RX	643.820	618.049	673.459	644.588	1.051.818	789.955	414.117
rifiuti non pericolosi in ingresso a Smaltimento	DX	1.430.362	1.267.823	1.392.985	1.440.678	1.564.568	1.466.077	676.208
totale rifiuti non pericolosi in ingresso		2.074.182	1.885.872	2.066.444	2.085.266	2.616.386	2.256.032	1.090.325
UNITA' DI MISURA - Kg		2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
rifiuti pericolosi in ingresso a Recupero	RX	2.677.533	2.351.592	2.333.668	3.027.298	3.029.766	2.796.911	1.821.224
rifiuti pericolosi in ingresso a Smaltimento	DX	2.148.263	1.751.338	2.612.567	2.709.592	2.887.411	2.736.523	1.371.874
totale rifiuti pericolosi in ingresso		4.825.796	4.102.930	4.946.235	5.736.890	5.917.177	5.533.434	3.193.098
totale in ingresso a recupero	RX	3.321.353	2.969.641	3.007.127	3.671.886	4.081.584	3.586.866	2.235.341
totale in ingresso a smaltimento	DX	3.578.625	3.019.161	4.005.552	4.150.270	4.451.979	4.202.600	2.048.082
TOTALE COMPLESSIVO		6.899.978	5.988.802	7.012.679	7.822.156	8.533.563	7.789.466	4.283.423

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

RIFIUTI MISCELATI R12/D13 EXECO SRL							
UNITA' DI MISURA - Kg	2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
rifiuti non pericolosi miscelati	1.213.301	974.595	1.087.721	1.066.840	958.400	1.037.654	322.400
rifiuti pericolosi miscelati	3.825.545	3.539.934	4.059.441	4.623.813	4.641.260	4.441.505	2.484.060
TOTALE MISCELAZIONI	5.038.846	4.514.579	5.147.162	5.690.653	5.599.660	5.117.465	2.806.460

Si riporta di seguito il riepilogo dei rifiuti prodotti dall'impianto (ad esclusione delle miscele)

RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI GESTIONE								
CER	rifiuti prodotti da GESTIONE (kg)	2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
161001*	pulizia pozzetti esterni disolatore-desabbiatore	12.340	12.760	14.300	14460	14660	14.473	9260
150101	carta ufficio	480	(*)	2906	540	820	1.422	800
150202*	stracci indumenti	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	472
150203	stracci indumenti	730	470	490	500	510	500	465
190110*	carboni attivi impianto emissioni	23.600	15.820	14.420	15.200	17.120	15.580	8.680
TOTALE RIFIUTI AUTOPRODOTTI DA GESTIONE		37.160	29.050	32.116	30.700	33.110	31.975	19.677
(*) non ne sono stati prodotti								

Di seguito il riepilogo dei rifiuti prodotti dall'attività di disimballaggio e disimballaggio contestuale alla lavorazione di miscelazione; tali imballaggi sono destinati a recupero di materia.

CER	imballaggi prodotti da miscelazione e disimballaggio kg	2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
150101	imballaggi in carta	0	14	80	2.783	439	1.101	398
150102	imballaggi vuoti in plastica	4520	18.697	20.603	21.736	42.783	28.374	22.499
150103	imballaggi in legno	97.768	73.875	89.345	96.138	129.845	105.109	106.971
150104	imballaggi vuoti in metallo	11.265	13.778	10.842	15.023	18.313	14.726	23.317
150106	imballaggi misti	70.214	20.312	23.480	23.582	41.421	29.494	15.605
150110*	imballaggi vuoti contaminati	233.346	183.846	281.728	314.028	363.160	319.639	164.158
TOT imballaggi prodotti da MISCELAZIONE/ DISIMBALLAGGIO (kg)		417.113	310.522	426.078	473.290	595.961	498.443	332.948
Rifiuti NP sottoposti a LAVORAZIONE R12/D14/D13		1.251.449	1.006.269	1.099.089	1.209.221	1.228.055	1.178.788	547.605
Rifiuti P sottoposti a LAVORAZIONE R12/D14/D13		4.034.038	3.596.170	4.129.512	4.899.301	5.258.969	4.762.594	2.815.658
TOT Rifiuti NP+P sottoposti a LAVORAZIONE R12/D14/D13		5.285.487	4.602.439	5.228.601	6.108.522	6.487.024	5.941.382	3.363.263
IMBALLAGGI RECUPERATI DA TRATTAMENTI / TOT RIFIUTI LAVORATI %		7,89%	6,75%	8,15%	7,75%	9,19%	8,39%	9,90%

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Raccolta e trasporto

Execo srl eroga il servizio di raccolta e trasporto rifiuti avvalendosi di trasportatori terzi.

Intermediazione

La ditta effettua attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione degli stessi, ed è iscritta al n. VE 12370 dell'Albo Gestori ambientali categoria 8F con validità al 04/02/2027. Si riportano i dati MUD.

RIFIUTI INTERMEDIATI								
UNITA' DI MISURA - kg		2019	2020	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/24
rifiuti non pericolosi intermediati Recupero	RX	415.983	479.457	514.463	492.841	636.495	547.933	370.399
rifiuti non pericolosi intermediati Smaltimento	DX	787.530	602.900	703.540	785.040	578.940	689.173	267.830
totale rifiuti non pericolosi intermediati		1.203.513	1.082.357	1.218.003	1.277.881	1.215.435	1.237.106	638.229
Rifiuti pericolosi intermediati Recupero	RX	41.174	30.457	46.904	37.370	47.699	43.991	39.373
Rifiuti pericolosi intermediati Smaltimento	DX	626.120	730.240	601.273	620.028	646.209	622.503	244.465
totale rifiuti pericolosi intermediati		667.294	760.697	648.177	657.398	693.908	666.494	283.838
TOTALE COMPLESSIVO		1.870.807	1.843.054	1.866.180	1.935.279	1.909.343	1.903.601	922.067

6.4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - altro

Altri aspetti – odori

L'azienda ha stabilito delle modalità di gestione per cercare di ovviare il più possibile alla diffusione delle sostanze odorigene: tenendo i portoni chiusi durante le suddette attività, evitando di lasciare all'aperto determinate tipologie di rifiuto, intervenendo prontamente in caso di sversamenti accidentali.

Per ovviare al problema degli odori è stato installato un impianto ad acqua micronizzata sopra la vasca di miscelazione, che consente di abbattere, oltre alle emissioni di SOV, anche le emissioni odorigene e le polveri.

Altri aspetti – inquinamento luminoso

L'azienda produce un limitato inquinamento luminoso dovuto ai fari di illuminazione del piazzale (fari con luce gialla e rivolti verso il basso), risultando conforme al Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PCIL) del Comune di Teolo (PD).

Altri aspetti – impatto visivo

L'azienda produce un limitato impatto visivo, soprattutto dal fronte strada, l'impatto è mitigato dalla presenza della siepe lungo tutta la recinzione ed i cancelli d'ingresso ed uscita sono ciechi.



Siepe lato pesa

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Nel Febbraio 2023 è stata sostituita la recinzione lato strada con dei nuovi pannelli in acciaio che contribuiscono a mitigare l'impatto visivo dell'azienda.

Altri aspetti – modifica dei flussi di traffico

L'attività del sito richiede il transito di una ventina di mezzi pesanti al giorno. Il flusso non è tale da modificare l'intensità del traffico nella zona.

Altri aspetti – Rumore

Il Comune ha effettuato la zonizzazione acustica ed il sito ricade in classe V (area prevalentemente industriale – Limite periodo diurno Emissione 65 dBA e Immissione 70 dBA) come da Estratto di Classificazione Acustica del Comune di Teolo.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (6.00-22.00)	
	Limite di immissione (dBA)	Limite di emissione (dBA)
I-Aree particolarmente protette	50	45
II-Aree prevalentemente residenziali	55	50
III-Aree di tipo misto	60	55
IV-Aree di intensa attività umana	65	60
V-Aree prevalentemente industriali	70	65
VI-Aree esclusivamente industriali	70	65

L'analisi della valutazione di impatto acustico è stata svolta da un tecnico competente il 13 Dicembre 2022.

Dalle analisi effettuate risultano valori rientranti nei limiti legislativi.

Si riportano di seguito i risultati dell'indagine fonometrica per l'impatto acustico svolta nel 2022.

Ricettore	Classe	Limite emissione (dBA)	Livello di emissione, TR (dBA)	Livello di emissione, TR approssimato (dBA)	Δ rispetto limite emissione (dBA)
R01	V	65	41.6	41.5	-23.5
R02	V	65	38.2	38.0	-27
R03	V	65	54.8	55.0	-10
R04 - Casa custode	V	65	54.5	54.5	-10.5
R05 - Residenza	II	50	44.0	44.0	-6
R06- Residenza	II	50	40.7	40.5	-9.5

Ricettore	Classe	Limite immissione (dBA)	Livello di immissione, TR (dBA)	Livello di immissione, TR approssimato (dBA)	Δ rispetto limite immissione (dBA)
R01	V	70	52.1	52.0	-18
R02	V	70	53.3	53.5	-16.5
R03	V	70	57.2	57.0	-13
R04 - Casa custode	V	70	56.8	57.0	-13
R05 - Residenza	II	55	54.7	54.5	-0.5
R06- Residenza	II	55	47.6	47.5	-7.5



Fotografia aerea con evidenziati porzione ditta e recettori

Premesso che l'area è inserita in classe V, da Piano di Classificazione Acustica di Teolo, e così tutti i ricettori di prossimità (R01-R04); a nordovest e sud ovest vi sono 2 abitazioni (R05, R06) che fanno parte del Comune di Cervarese Santa

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Croce; il Piano individua tale area in classe II, sebbene il ricettore R05presumibilmente rientri in classe IV, si può concludere che dalle misure e dai calcoli effettuati in facciata a tutti i ricettori i livelli di emissione e i livelli assoluti di immissione riferiti al periodo di riferimento diurno sono inferiori ai limiti fissati dai Piani di Classificazione Acustica.

Altri aspetti – gas ad effetto serra

La refrigerazione dell'ufficio è effettuata con un gruppo refrigerante installato nel giugno 2018, che utilizza un gas R410A (gas fluorurati ad effetto serra), kg. 2,84 (corrispondente a 5,930 tCO₂eq). La gestione dell'impianto, che prevede manutenzione e verifica di eventuali fughe, viene svolta annualmente e viene annotata in apposito registro. Non si sono mai registrate perdite di Gas. Come previsto dal DPR 146/2018, dal 2019 le informazioni relative alle attività di controllo delle perdite di Gas vengono inserite nella Banca dati ISPRA da parte del fornitore.

Altri aspetti – Biodiversità

L'azienda ha provveduto ad impermeabilizzare tutte le parti in cui c'è la possibilità di contaminazione del suolo ed è dotata di dossi e di sistemi di contenimento a protezione delle aree verdi interne ed esterne.

La recinzione esterna, ad eccezione del lato sud (dove c'è una servitù di passaggio per la manutenzione del fossato adiacente) è realizzata con siepi e arbusti sempre verdi e nella porzione est della proprietà viene mantenuta un'area verde, al fine di mitigare l'impatto del sito sul suolo e sulle biocenosi locali.

USO DEL SUOLO	
Superficie totale sito	3257 mq
Superficie totale impermeabilizzata	2857 mq
Superficie destinata a Verde	400 mq

6.5ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - emergenze, transitori

Emergenze e transitori – pulizie serbatoi

L'azienda provvede alla frequente pulizia della vasca di pertinenza all'impianto di trattamento acque reflue e dei tombini relativi al sistema di collettamento acque di dilavamento piazzali. I rifiuti così prodotti sono avviati a smaltimento secondo i canali precedentemente definiti.

Emergenze e transitori – incendio ed esplosione

Rientrano in questa categoria il rischio incendio (di platee, fusti e vasca) e il rischio di reazione chimica indesiderata, che possono essere causati da erronea movimentazione e/o stoccaggio dei rifiuti infiammabili (es. morchie e polveri di vernici, diluenti e solventi, ecc), dal verificarsi di un cortocircuito, ecc.

L'impianto antincendio è costituito da impianti fissi, quali ad esempio idranti, impianto automatico di rilevazione e segnalazione incendi su tutta l'attività, impianti automatici di spegnimento a schiuma e splinkler nel reparto 2, impianti automatici di evacuazione fumo e calore sulle varie zone del capannone. Mezzi portatili, vari estintori a polvere, ad anidride carbonica ed a schiuma.

L'azienda ha inoltre stabilito le modalità comportamentali da adottare sintetizzate nel Piano di Emergenza Interno e ha opportunamente formato il personale.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Emergenze e transitori – spandimenti

Nelle operazioni di carico e scarico sono possibili spandimenti di piccola entità. Tutta l'area dell'impianto è cordinata. Tutte le aree di stoccaggio di rifiuti liquidi in cisterne o serbatoi sono dotate di bacini di contenimento, opportunamente dimensionate.

Nel 2020 è stata completamente rifatta la cordonatura esterna dell'impianto. Tale intervento ha permesso di ridurre ulteriormente il rischio di spandimenti accidentali all'esterno del perimetro industriale.

Nel 2021 sono stati sostituiti i pannelli divisorii dell'area di pre-accettazione: questo intervento ha ridotto il rischio di spandimenti verso l'area adibita a verde dell'impianto.

Nel 2024 è stata sostituita la cisterna 3 all'interno della zona 1 stoccaggio liquidi non infiammabili (vedi foto a lato); garantendo così uno stoccaggio in sicurezza dei reflui liquidi.



Nuova cisterna installata in data 08/03/2024

6.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

L'Organizzazione ha considerato quali aspetti ambientali indiretti sui quali può esercitare una certa influenza:

- le problematiche legate al ciclo di vita del servizio;
- le opportunità legate agli investimenti di capitale e ai servizi assicurativi.

Aspetti indiretti - gestione dello stoccaggio e del confezionamento del rifiuto dal produttore iniziale

Gestione dei rifiuti presso i produttori considerando lo stoccaggio e le modalità di imballaggio effettuate presso i clienti. Execo esercita un buon grado di influenza sulla corretta gestione dello stoccaggio e del sistema di imballaggio dei rifiuti da parte del produttore iniziale.

Aspetti indiretti –trasportatori terzi

L'azienda si avvale di trasportatori terzi. Questo aspetto ambientale è tenuto sotto controllo tramite controlli visivi e amministrativi (verifica della cogenza dell'autorizzazione). Execo esercita un buon grado di influenza sul trasporto effettuato da terzi considerando le prestazioni ambientali (rispetto delle modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti incluso l'imballaggio e le tempistiche di realizzazione del servizio).

Aspetti indiretti – impianti di destino

L'azienda conferisce i rifiuti prodotti ad impianti di destino autorizzati. Questo aspetto ambientale è tenuto sotto controllo tramite verifiche amministrative (autorizzazioni) e visite agli impianti. Execo garantisce la qualità dei rifiuti in funzione del trattamento di fine vita.

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Aspetti indiretti – capitali ed investimenti

I buoni risultati operativi della gestione economica finanziaria consentono all'organizzazione un accesso agevolato al reperimento di risorse per investimenti e/o capitali propri.

7 INDICATORI CHIAVE

Gli indicatori chiave sono stati sviluppati in considerazione della fattispecie aziendale, stoccaggio – miscelazione rifiuti, che non prevede produzione di materie prime secondarie, pertanto i rifiuti in ingresso sono gli stessi in uscita, con la precisazione che a seguito del disimballaggio e miscelazione vengono prodotti rifiuti di imballaggio destinati a recupero di materia.

Gli indicatori chiave di prestazione ambientale, come indicato dal Regolamento UE 2018/2026 della commissione del 19 dicembre 2018 ALLEGATO IV si compone di:

- i) un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- ii) un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Nel nostro caso il dato A varia ed è rappresentato dai valori di consumo Energetico, di acqua e di suolo mentre il valore B è rappresentato dal quantitativo annuo in tonnellate di rifiuti in entrata nell'impianto di trattamento.

Nel 2021 è stata effettuata una rivalutazione degli indicatori di prestazione ambientale sulla base della Decisione UE 2020/519 e, tra le migliori pratiche di gestione ambientale, trovano già applicazione quelle inerenti:

*le BEMP trasversali sulle strategie integrate di gestione dei rifiuti essendo stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema gestione rifiuti;

*le BEMP per RSU sul monitoraggio avanzato dei rifiuti essendo in utilizzo un gestionale web per la tracciabilità e la comunicazione dei dati relativi ai rifiuti.

Si riportano di seguito gli indicatori ambientali sviluppati secondo le indicazioni dell'allegato IV del regolamento CE 1221/09 modificato dal Reg. UE 2018/2026:

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Numero	Tematica ambientale	Denominazione	Metodo di calcolo	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/2024
i) efficienza energetica								
1	Percentuale di produzione da fonti rinnovabili su consumo elettrico	Percentuale di produzione di EE da fonti rinnovabili sul consumo di EE	MWh da fonti rinnovabili/ MWh elettrici totali consumati	33,11%	37,70%	36,62%	35,81%	28,31%
2	Consumo specifico energetico	Consumo energetico totale per unità	KWh totale consumato / tonn di rifiuto in ingresso	4,301	3,413	3,317	3,677	4,185
3	Percentuale di consumo (da rete) e produzione (da FV) da fonti rinnovabili	Percentuale di energia rinnovabile rispetto al totale del consumo di EE	MWh da fonti rinnovabili consumati e prodotti/ MWh consumati	75,19%	74,65%	100,00%	83,28%	100,00%
4	Consumo specifico energetico rinnovabile	Consumo energetico rinnovabile per unità	KWh totale consumato rinnovabile / tonn di rifiuto in ingresso	3,234	2,548	4,532	3,44	5,369
ii) efficienza dei materiali								
5	Indici non utilizzabili: il sito ha consumi trascurabili di materie prime e sostanze, non correlabili all'ingresso impianto			--	--		--	--
iii) acqua								
6	Consumo specifico di acqua potabile per lavorazione rifiuti	Consumo idrico per lavorazione rifiuti	mc acqua potabile / tonn rifiuti in ingresso	0,057	0,044	0,042	0,047	0,043
iv) rifiuti								
7	Rifiuti totali in ingresso	Rifiuti in ingresso	Rifiuti in ingresso totali (tonn)	7.012,68	7.822,16	8.533,56	7.789,47	4.283,42
8	Percentuale di rifiuti pericolosi in ingresso	Rifiuti pericolosi in ingresso	tonn rifiuti pericolosi in ingresso / tonn rifiuti in ingresso totali	70,53%	73,34%	69,34%	71,07%	74,55%
9	Percentuale di rifiuti in ingresso a recupero	Rifiuti in ingresso inviati a recupero	tonn rifiuti in ingresso a recupero / tonn rifiuti in ingresso totali	42,88%	46,94%	47,83%	45,88%	52,19%
10	Percentuale di imballaggi a recupero	Imballaggi da lavorazioni interne a recupero	tonn imballaggi da lavorazioni interne/ tonn rifiuti lavorati totali	8,15%	7,75%	9,19%	8,36%	9,90%

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

Numero	Tematica ambientale	Denominazione	Metodo di calcolo	2021	2022	2023	MEDIA ULTIMO TRIENNIO	30/06/2024
11	Rifiuti in uscita da miscelazione	Produzione di rifiuti dall'attività di miscelazione rapportata al tot dei rifiuti in ingresso	rifiuti in uscita autoprodotti da miscelazione totali (ton)/rifiuti in ingresso totali (ton)	73,40%	72,75%	65,62%	70,59%	65,52%

v) biodiversità

12	Utilizzo del terreno	Occupazione del terreno del sito sul totale dei rifiuti in ingresso	Superficie Coperta (mq)/totale rifiuti in ingresso (ton)	0,464	0,416	0,382	0,421	0,760
13	Utilizzo del terreno: Superficie Impermeabilizzata	Occupazione del terreno impermeabilizzata sul totale dei rifiuti in ingresso	Superficie impermeabilizzata (mq)/rifiuti in ingresso (ton)	0,400	0,361	0,331	0,364	0,659
14	Utilizzo del terreno: Superficie Orientata alla natura nel sito	Occupazione del terreno orientata alla natura sul totale dei rifiuti in ingresso	Superficie a verde (mq)/rifiuti in ingresso (ton)	0,065	0,056	0,051	0,057	0,102

vi) emissioni

15	Emissioni CO ₂	Emissioni di CO ₂ derivanti da consumo di energia elettrica fossile* e combustibili liquidi e gassosi**	tonn CO ₂ / tonn rifiuti in ingresso totali	0,0085	0,0073	0,0067	0,0075	0,0070
----	---------------------------	--	--	--------	--------	--------	--------	--------

*dati riferiti al National Inventory Report 2024 ISPRA

**dati riferiti alla tabella dei parametri degli standard nazionali da inventario dei valori dei combustibili nazionale UNFCCC media dei valori 2020-2022

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

L'**indicatore n.1** evidenzia un miglioramento, negli ultimi anni, nella produzione interna di e per effetto delle numerose operazioni di pulizia effettuate sui pannelli dell'impianto FV.

Dopo il COVID, il trend dei rifiuti in ingresso risulta in netta risalita grazie anche ai segnali di ripresa del reparto industriale. Pertanto, il consumo specifico di energia (**indicatore n.2**) risulta in calo, in quanto riflette questo aumento.

Dal 2019, ai sensi delle indicazioni previste dal Reg. UE 2018/2026, sono stati introdotti 3 indicatori: 2 relativi alla biodiversità (**indicatori n.13 e n.14**) che mostrano la superficie totale impermeabilizzata ed quella orientata alla natura nel sito rispetto ai rifiuti in ingresso, e 1 atto alla quantificazione dell'energia rinnovabile (prodotta dall'impianto fotovoltaico e consumata da fonti rinnovabili) rispetto al consumo totale di energia elettrica. Rispetto a quest'ultimo indicatore (**indicatore n.3**), la massimizzazione del valore indica che tutta l'energia consumata deriva da fonti rinnovabili. La variazione del gestore di energia (100% green) effettuata nel 2023 ha permesso di ottimizzare questo aspetto.

Nel 2020 sono stati introdotti due nuovi indicatori specifici per l'attività aziendale:

-uno relativo alla percentuale di imballaggi derivanti da lavorazioni interne e destinati a recupero (**indicatore n.10**). Tale indicatore risulta in costante ascesa, inoltre tale parametro viene anche monitorato mediante specifico obiettivo triennale programmato nel capitolo 11 (obiettivo n.3);

-uno inerente al consumo energetico rinnovabile per unità di rifiuto in cui viene rapportato il consumo totale di energia elettrica rinnovabile alla quantità totale di rifiuti in ingresso, che a partire dal 2023 è aumentato molto grazie all'utilizzo di un nuovo gestore di EE green (**indicatore n.4**).

L'**indicatore n.6** relativo al consumo di acqua per unità di rifiuto mostra una decrescita legata all'aumento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, come è evidente dall'andamento dell'**indicatore n.7**.

L'**indicatore n.8** è in crescita per effetto delle normative tecniche degli ultimi anni concernenti l'identificazione e la classificazione del rifiuto pericoloso: i limiti più stringenti di pericolosità hanno fatto sì che a monte vi sia stato un incremento di rifiuti rientranti nei codici CER pericolosi rispetto ai non pericolosi.

Il rapporto tra i rifiuti avviati a recupero e i rifiuti totali gestiti (**indicatore n.9**) mostra un incremento negli ultimi anni, legato ad una maggior tendenza ad avviare i rifiuti a recupero di materia ed energia piuttosto che a scarica.

L'**indicatore n.15** ha un andamento in discesa per effetto della concomitante crescita dei rifiuti in ingresso e la riduzione della CO2 emessa, derivante dal consumo di EE fossile (gasolio) e di combustibili gassosi (metano).

8 CONCLUSIONI

I benefici della certificazione ambientale e della registrazione EMAS sono da ricercare nella gestione degli impatti ambientali che hanno portato ai seguenti risultati:

- riduzione del consumo di risorse;
- riduzione della produzione di rifiuti destinati a smaltimento, a favore del recupero di materia ed energia;
- miglioramento dell'impatto complessivo dell'impianto;

Questi risultati a loro volta hanno portato ad altri benefici indiretti, che vanno letti soprattutto a lungo termine:

- miglioramento dei rapporti con gli Enti di controllo;
- vantaggi competitivi, assicurativi e finanziari;
- miglioramento della motivazione del personale;
- miglioramento dell'immagine.

9 DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale riguarda esclusivamente la ditta EXECO srl, che mette a disposizione del pubblico e di tutti i soggetti interessati questo documento in versione integrale, nello stato di revisione più recente, sia in formato PDF nel sito internet aziendale (www.execonline.it) sia in formato cartaceo facendo richiesta al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, Alessia Calderan, al Responsabile Tecnico Rifiuti Alessio Brusamolín.

EXECO srl dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono veritieri.

EXECO srl si impegna inoltre a presentare all'Organismo competente EMAS gli aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale, provvedendo alla emissione e validazione di un documento contenente gli aggiornamenti alla Dichiarazione Ambientale inerenti in particolare gli obiettivi e i programmi di miglioramento, oltre ad eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale e l'aggiornamento dei dati.

9.1 Verificatore Ambientale

Il Verificatore Ambientale accreditato che, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del Reg. EMAS CE 1221/09, ha verificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale aziendale e degli obiettivi ambientali, convalidandola ai sensi del Reg. EMAS CE 1221/09, Reg. UE 1505/2017 e Reg. UE 2018/2026è:

SGS Italia Spa
Via Caldera n. 21 – Milano
(n° di accreditamento IT-V-0007)






Con la presente si informa che la dichiarazione ambientale della EXECO srl, sita a Teolo in via Meucci n. 2A, è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE 1221/09 modificato dai Reg. UE 1505/2017 e 2018/2026.

Timbro del Verificatore Ambientale accreditato



Data di convalida

10 PROGRAMMA AMBIENTALE

OBIETTIVI TRIENNALI 2023 – 2026

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	VALORE ATTESO	PROGRAMMA	RESP	RISORSE	SCADENZA	VALORE OTTENUTO AGGIORNAMENTO 2024	RIFERIMENTO	
									IND. CHIAVE	AGENDA 2030
1	Consumo energia elettrica (autoprodotta)	Incrementare la produttività dell'impianto fotovoltaico	Produzione di EE da impianto FV ≥ 9 MWh/anno	1. Calendarizzare possibilmente 2 attività di pulizia all'anno 2. Monitorare produzione annua EE da impianto FV per la valutazione dello stato di efficienza dello stesso	AD-RSGA-RT-Tecnico specialistico esterno	€ 3.000	31/12/2026	RAGGIUNTO 2023: 10,366 MWh/anno Gen-Giu 2024: 5,074 MWh/anno	1, 3, 4	 
2	Produzione rifiuti	Promuovere il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento	Rapporto tra i rifiuti avviati a recupero e i rifiuti totali ingresso tra il 47% e il 50%	1. Ricerca di mercato per individuare nuovi impianti di recupero 2) Stipulare nuovi contratti di conferimento rifiuti a suddetti impianti 3) Valutazione variazione indicatore	AD-RSGA-RT	€ 7.000	31/12/2026	RAGGIUNTO 2023: 47,8% Gen-Giu 2024: 52,2%	9	
3	Produzione rifiuti da imballaggio	Ottimizzare le lavorazioni per consentire un maggior recupero degli imballaggi	Rapporto tra produzione degli imballaggi dalle lavorazioni interne da avviare a recupero di materia e i rifiuti totali lavorati > 7,55% (media 2020-2023)	1) Formazione del personale ad una corretta gestione delle lavorazioni in funzione dei materiali da imballaggio recuperabili 2) Valutazione variazione indicatore	AD-RSGA-RT	interne	31/12/2026	RAGGIUNTO 2023: 9,19% Gen-Giu 2024: 9,90%	10	
4	Emissioni in atmosfera, Energia elettrica, combustibili gassosi, combustibili liquidi	Ridurre le emissioni di CO2 risultanti dal consumo di EE e combustibili gassosi/liquidi	CO2 prodotte < 60 ton	1. Mantenimento efficienza impianto FV ed incremento quota di EE rinnovabile da rete 2. Fruizione secondo logiche sostenibili impianto di riscaldamento 3. Ottimizzazione cicli	AD-RSGA-RT	€ 3.000	31/12/2026	RAGGIUNTO 2023: 57,4 ton Gen-Giu 2024: 30 ton	15	

Dichiarazione Ambientale Execo srl 2023-2026

N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	VALORE ATTESO	PROGRAMMA	RESP	RISORSE	SCADENZA	VALORE OTTENUTO AGGIORNAMENTO 2024	RIFERIMENTO	
									IND. CHIAVE	AGENDA 2030
				operativi/lavorativi secondo logiche sostenibili + efficientamento parco mezzi						 
5	Scarichi nelle acque superficiali	Implementare l'impianto di raccolta e trattamento delle acque di 1a pioggia	<p>1.Rifacimento pavimentazione/pozzetti/cordoli del piazzale lato nord impianto</p> <p>2.Implementazione vasca di raccolta di 1a pioggia post pozzetto di sfioro</p> <p>3. Implementazione impianto di depurazione con sistema di filtrazione sabbia-carbone per una migliore qualità degli scarichi e maggiore tutela per eventuali sversamenti</p>	<p>1.Rifacimento pavimentazione/pozzetti/cordoli del piazzale lato nord impianto</p> <p>2. Implementazione vasca di raccolta di 1a pioggia post pozzetto di sfioro</p> <p>3.Implementazione impianto di depurazione con sistema di filtrazione sabbia-carbone per una migliore qualità degli scarichi e maggiore tutela per eventuali sversamenti</p>	AD-RSGA-RT	€150.000	31/12/2025		13-14	